

TORNATA DEL 19 GENNAIO

dell'onorevole Berardi, abbia proposto che il termine si sarebbe ridotto al 31 luglio, io, per verità, debbo insistere per quello del 31 dicembre che era stato primitivamente proposto.

Non dirò che poche parole.

La ragione che m'induce a star fermo a quella prima proposta si è questa, che una delle cagioni principali, secondo me, che ha impedito l'affrancazione di questi livelli si fu la scarsità del numerario ed il conseguente tasso elevato dei capitali nel decorso anno, come fu già avvertito dai preopinanti.

Ora, io non credo che sotto questo rapporto le condizioni finanziarie possano essere così presto favorevoli per permettere un largo riscatto di questi livelli, e le cifre addotte dallo stesso signor ministro, che, cioè, è di 900 milioni l'importo stato valutato approssimativamente dei beni livelli che appartengono a corpi morali, e che sono state depositate soltanto 637,000 lire di rendita, vale a dire l'equivalente di pochi 12 milioni, devono dimostrarci che assolutamente ci sono state e ci sono delle difficoltà materiali, le quali erano fuori delle previsioni del legislatore allorchè fu discussa la legge nel gennaio scorso, ed indipendenti affatto dalla buona volontà dei livellari.

Ora appunto perchè non ci sia bisogno di venire a domandare altre proroghe, amando meglio che per cagione loro le leggi non perdano del loro valore e della loro efficacia; e d'altra parte per non aggravare coloro che sventuratamente non sono ricchi, e non hanno e non potranno presto aver pronto il fondo necessario per conseguire quel beneficio che la legge aveva avuto in mira di mettere alla portata di tutti, troverei più che opportuna e necessaria la proroga di almeno un anno.

Io quindi insisto per la medesima, e perciò mi associo alla proposta rilevata dal mio amico Cadolini che è quella primitiva della Commissione.

**PRESIDENTE.** Or dunque gli onorevoli Cadolini e Lualdi propongono che stia ferma la prima proposta della Commissione, vale a dire che il termine sia prorogato a tutto dicembre 1865.

Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo appoggiata, la metto ai voti.

(Dopo prova e controprova, è rigettata.)

Metto ai voti l'articolo coll'emendamento della Commissione accettato dal signor ministro delle finanze, secondo il quale termine è prorogato al 31 luglio 1865.

(La Camera approva.)

« Art. 2. Trascorso il detto termine, tutte indistintamente le affrancazioni che si eseguiranno a forma tanto della suddetta legge del 24 gennaio 1864, quanto di altre leggi speciali, soggiaceranno alle tasse proporzionali di registro stabilite dalla legge del 21 aprile 1862 (n. 585). »

Lo metto ai voti.

(La Camera approva.)

Si procede allo scrutinio segreto delle due leggi, l'una

discussa e deliberata ieri, cioè: abolizione delle decime ecclesiastiche, e l'altra testè.

Risultamento della votazione sul progetto di legge per abolizione delle decime ecclesiastiche:

Presenti e votanti . . . . .	202
Maggioranza . . . . .	102
Voti favorevoli . . . . .	184
Voti contrari . . . . .	18

(La Camera approva.)

Risultamento della votazione sul progetto di legge per proroga del termine stabilito dall'articolo 16 della legge 24 gennaio 1864:

Presenti e votanti . . . . .	202
Maggioranza . . . . .	102
Voti favorevoli . . . . .	189
Voti contrari . . . . .	13

(La Camera approva.)

**RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE PER LA SANATORIA DEI MATRIMONI ECCLESIASTICI NELLE PROVINCE MERIDIONALI.**

**CAMERINI, relatore.** Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge per la sanatoria dei matrimoni ecclesiastici celebrati nelle provincie meridionali.

La Commissione prega la Camera che voglia discutere d'urgenza questo progetto, la qual urgenza è reclamata dalla natura della legge stessa.

**PRESIDENTE.** Questa relazione sarà stampata e distribuita; e, se non vi è osservazione, la discussione sarà fatta d'urgenza.

**DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER LE PENSIONI AI MILITARI DELL'ARMATA DI MARE.**

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca il progetto di legge per modificazione della tabella delle pensioni ai militari dell'armata di mare.

La discussione generale è aperta.

Domando al signor ministro se accetta il progetto della Commissione.

**ANGIOLETTI, ministro per la marineria.** Accetto il progetto della Commissione con qualche modificazione che mi riservo di esporre a tempo debito.

Allorquando il ministro della guerra presentava il progetto di legge relativo alle modificazioni sulla tabella delle pensioni per l'esercito, anche il ministro della marina presentava altro progetto di legge analogo, io credo, nell'intendimento di assimilare a quelle per l'esercito quelle per l'armata.

La Camera nominava per l'esame di questi due progetti di legge una medesima Commissione, la qual cosa m'induce nella credenza che anche la Camera intendesse che questi due progetti fossero per quanto più era